# LA FEDE NELLA PAROLA

# Voi, però, fate attenzione! Io vi ho predetto tutto

Nell’Antico Testamento Dio chiamava a suoi testimoni il cielo e la terra per attestare e confermare la purissima verità della sua Parola: *“Guardatevi dal dimenticare l’alleanza che il Signore, vostro Dio, ha stabilito con voi e dal farvi alcuna immagine scolpita di qualunque cosa, riguardo alla quale il Signore, tuo Dio, ti ha dato un comando, perché il Signore, tuo Dio, è fuoco divoratore, un Dio geloso. Quando avrete generato figli e nipoti e sarete invecchiati nella terra, se vi corromperete, se vi farete un’immagine scolpita di qualunque cosa, se farete ciò che è male agli occhi del Signore, tuo Dio, per irritarlo, io chiamo oggi a testimone contro di voi il cielo e la terra: voi certo scomparirete presto dalla terra in cui state per entrare per prenderne possesso, attraversando il Giordano. Voi non vi rimarrete lunghi giorni, ma sarete tutti sterminati. Il Signore vi disperderà fra i popoli e non resterete che un piccolo numero fra le nazioni dove il Signore vi condurrà. Là servirete a dèi fatti da mano d’uomo, di legno e di pietra, i quali non vedono, non mangiano, non odorano. Ma di là cercherai il Signore, tuo Dio, e lo troverai, se lo cercherai con tutto il cuore e con tutta l’anima. Nella tua disperazione tutte queste cose ti accadranno; negli ultimi giorni però tornerai al Signore, tuo Dio, e ascolterai la sua voce, poiché il Signore, tuo Dio, è un Dio misericordioso, non ti abbandonerà e non ti distruggerà, non dimenticherà l’alleanza che ha giurato ai tuoi padri” (Dt 4,23-31). “Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male. Oggi, perciò, io ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie, di osservare i suoi comandi, le sue leggi e le sue norme, perché tu viva e ti moltiplichi e il Signore, tuo Dio, ti benedica nella terra in cui tu stai per entrare per prenderne possesso. Ma se il tuo cuore si volge indietro e se tu non ascolti e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, oggi io vi dichiaro che certo perirete, che non avrete vita lunga nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso, attraversando il Giordano. Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità, per poter così abitare nel paese che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe” (Dt 30,15-20)*. Cielo e terra attesteranno, senza mai venir meno, che ogni Parola di Dio sempre si è compiuta infallibilmente. Gesù non chiama a suoi testimoni né il cielo e né la terra. Testimone di Gesù è la storia di ogni giorno. Testimone di Gesù è anche l’eternità. Storia ed eternità ogni giorno gridano che ogni sua Parola si è compiuta, si compie, si compirà. Nessuna Parola è rimasta senza compimento e nessuna lo rimarrà. Si è compiuta in ogni verità contenuta in essa. Si è compiuta generando vita. Si è compiuta generando morte. Questa fede manca oggi al cristiano. Il suo pensiero ha sostituito la Divina Parola.

*Quando vedrete l’abominio della devastazione presente là dove non è lecito – chi legge, comprenda –, allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda e non entri a prendere qualcosa nella sua casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che ciò non accada d’inverno; perché quelli saranno giorni di tribolazione, quale non vi è mai stata dall’inizio della creazione, fatta da Dio, fino ad ora, e mai più vi sarà. E se il Signore non abbreviasse quei giorni, nessuno si salverebbe. Ma, grazie agli eletti che egli si è scelto, ha abbreviato quei giorni. Allora, se qualcuno vi dirà: “Ecco, il Cristo è qui; ecco, è là”, voi non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi per ingannare, se possibile, gli eletti. Voi, però, fate attenzione! Io vi ho predetto tutto. (Mc 11,14-23).*

Ecco il canto che quanti hanno vinto la bestia fanno risuonare nel cielo per l’eternità: “*E vidi nel cielo un altro segno, grande e meraviglioso: sette angeli che avevano sette flagelli; gli ultimi, poiché con essi è compiuta l’ira di Dio. Vidi pure come un mare di cristallo misto a fuoco; coloro che avevano vinto la bestia, la sua immagine e il numero del suo nome, stavano in piedi sul mare di cristallo. Hanno cetre divine e cantano il canto di Mosè, il servo di Dio, e il canto dell’Agnello: «Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente; giuste e vere le tue vie, Re delle genti! O Signore, chi non temerà e non darà gloria al tuo nome? Poiché tu solo sei santo, e tutte le genti verranno e si prostreranno davanti a te, perché i tuoi giudizi furono manifestati» (Ap 15,1-4).* Ogni Parola di Cristo Gesù manifesta un giudizio che è di vita e di morte, sia di vita e di morte nel tempo e sia di vita e di morte nell’eternità. Tutte le genti riconosceranno dinanzi al Signore che ogni Parola che è uscita sia dalla bocca del Padre, Antico Testamento, sia dalla bocca del Figlio e dei suoi Apostoli, tutto il Nuovo Testamento, sempre per mozione e ispirazione dello Spirito Santo e la sua divina ed eterna sapienza, è purissima verità. Se la storia testimonia e attesta che la Parola del Signore è purissima verità, perché oggi il cristiano è così cieco da non vedere il grande inarrestabile disastro morale e spirituale, disastro umano e anche naturale, che la sua non fede nella Parola di Gesù sta creando? Perché il cristiano oggi è così ostinato nella sua cecità da perseverare nel privare la Chiesa e il mondo della Parola del suo Salvatore e Redentore, del suo Dio e Signore? Se il cristiano non chiede al Signore che lo guarisca da questa cecità, anche la Chiesa del Dio vivente sarà ridotta come il tempio di Gerusalemme: incendiato, spogliato, ridotto in un cumulo di polvere. Nessuno potrà smentire la storia che oggi sta gridando la cecità del cristiano. La Madre di Gesù venga e apra i nostri occhi perché vediamo i frutti di morte spirituale, morale, fisica, ambientale, prodotti a causa della nostra cecità. Abbiamo privato Cristo della sua Parola e ci siamo privati di ogni vita. Abbiamo dichiarato non vera la Parola di Dio e abbiamo elevato a verità la menzogna di Satana. ***26 Febbraio 2023***